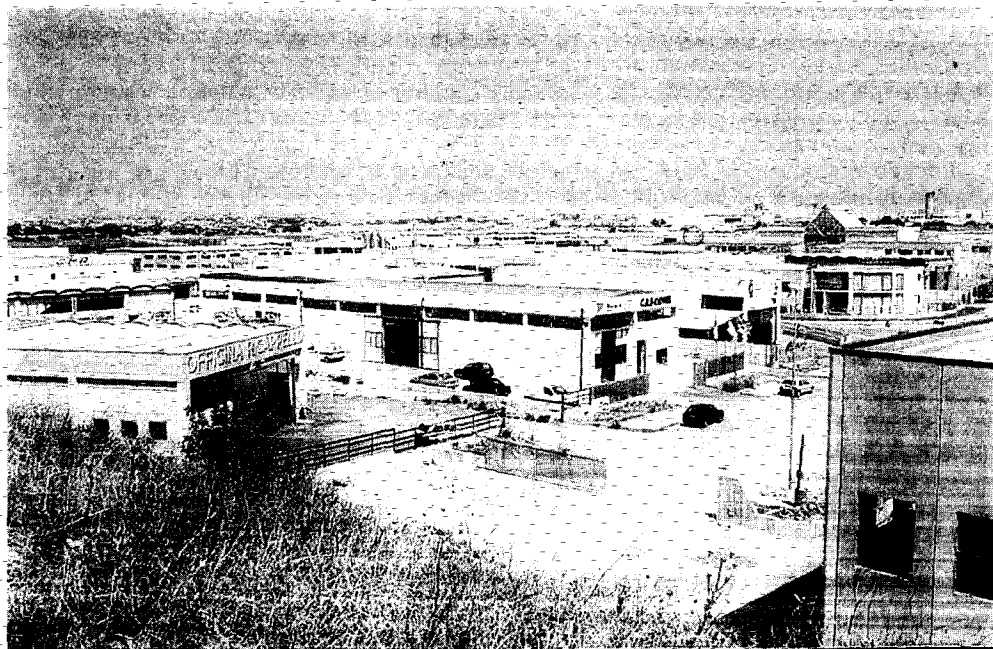


RAGUSA**Economia, occorre aiutare le piccole e medie imprese**

Aiutare il sistema delle piccole e medie imprese per cercare di sviluppare una nuova fase di rilancio dell'economia. Mira a questo una delle azioni della Confeserfidi anche in provincia di Ragusa. L'idea è quella di "dare più sostegno alle imprese" offrendo un credito più ampio. "Il sistema italiano delle piccole imprese può aiutare il Paese a non pagare un prezzo molto alto alla recessione in atto - dice Bartolo Mililli, direttore generale di Confeserfidi - e certamente siamo davanti ad un delicato momento relativo al forte rallentamento dell'attività economica. Lo tsunami della globalizzazione non ha piegato le nostre piccole imprese. Anzi, molte ne sono uscite più irrobustite. Oggi il paese Italia detiene il primato in Europa per il più alto valore aggiunto creato da aziende con meno di 20 lavoratori. Non è quindi una novità che le imprese, ancora una volta,

possano fungere da volano per la ripresa. E' già accaduto durante le due più recenti fasi di flessione del ciclo economico, penso agli anni 2003 e 2005".

Mililli si dice convinto che, anche stavolta, "la vitalità dell'artigianato e delle piccole imprese costituisca il miglior antidoto alla recessione. I piccoli imprenditori sono preoccupati per le sorti dell'economia, ma fiduciosi nella potenzialità della propria azienda. E lo dimostrano investendo ingenti somme in processi di innovazione e di sviluppo. Come Confidi - conclude Mililli - agevoliamo l'accesso al credito ai nostri associati, con mirate politiche di intervento, tendenti a dare una sola e costante velocità al loro processo di investimento. La nostra attività, infatti, è volta a favorire l'accesso al credito bancario grazie alle garanzie prestate fino all'80 per cento".

M. B.

PICCOLE E MEDIE IMPRESE NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL CAPOLUOGO